

# Distretti Commercio in marcia verso Expo 2015

di **Elena Franco**

**A**cinque anni dall'avvio di questa politica di valorizzazione integrata del commercio, Regione Lombardia continua a investire sui Distretti del Commercio (Urbani e Diffusi: si veda Mark Up, *Distretti del commercio, nuova frontiera del retail lombardo*, maggio 2009 e *Distretti del commercio, perno di un nuovo marketing territoriale*, marzo 2010) e lancia il quinto bando, finalizzato a sostenerli e valorizzarli quale volano per la crescita economica dei territori. Il provvedimento è stato presentato durante gli Stati Generali del Commercio tenutosi a Milano il 4 febbraio scorso (si veda Mark Up, marzo 2013, pagg.16-17) ed è sta-

## Le risorse allocate dal 5° bando di Regione Lombardia ammontano a 1 milione, più altri 3 da bandi precedenti

to pubblicato il 6 marzo sul Burl, il Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Questo provvedimento perfeziona un'iniziativa della Giunta regionale dello scorso ottobre 2012 e mira ad aggiornare e potenziare la positiva esperienza dei Distretti del commercio in vista di Expo 2015: è dunque un'importante misura a sostegno delle piccole e medie imprese dei settori commercio e servizi, in un'ottica di strategia integrata di marketing territoriale.

Le parole chiave che legano i Distretti a Expo 2015 sono l'attrattività dei territori, la capacità di sviluppare sinergie pubblico-privato, il sostegno alla competitività delle imprese attraverso politiche del territorio che siano trasversali e integrate, la capacità di offrire un'immagine forte a livello internazionale. Questo quinto bando rappresenta, dunque, una importante opportunità di sviluppo e, nello stesso tempo, dimostra come Regione Lombardia punti sul settore del commercio quale eccellenza assoluta del tessuto economico.

Il bando, impostato per aree d'intervento, individua le linee di sviluppo strategiche per il rafforzamento dei Distretti, ed esorta i 199 Distretti del commercio della Lombardia a operare insieme

agli altri sistemi territoriali quali i Sistemi turistici, i Distretti agricoli, i Distretti culturali. Le risorse messe a disposizione ammontano a 1 milione di euro, ma sono stati recuperati altri 3 milioni da bandi precedenti, che potranno integrare le esigenze del nuovo bando, la cui scadenza è il prossimo 31 maggio.

I Distretti del Commercio lombardi rappresentano, infatti, una politica di successo che ha saputo andare oltre la semplice animazione e promozione commerciale, dotando gli stessi di una governance in molti casi evoluta, che vede il partenariato pubblico-privato su cui si basa il Distretto, rappresentato da Comune e Associazioni imprenditoriali, affiancato da professionalità specifiche – manager di distretto, steward urbani, consulenti – impegnate a realizzare interventi per migliorare il mix commerciale, attrarre investimenti, ottimizzare la gestione delle proprietà immobiliari.

### Azioni coordinate

Expo 2015 potrà dare un forte impulso allo sviluppo e alla competitività economica e turistica del territorio regionale e i Distretti del Commercio potranno proporre azioni coordinate, promozionali e di servizio all'assetto imprenditoriale, per garantire cer-

### I DISTRETTI DEL COMMERCIO LOMBARDI IN CIFRE

**199** Distretti del Commercio  
**53** Distretti Urbani del Commercio DUC (12 capoluoghi + 41 città singole)  
**146** Distretti Intercomunali Diffusi DID  
**796** Comuni coinvolti  
**7 milioni** di cittadini interessati  
**90.963** esercizi di vicinato (80% dell'intero territorio lombardo)  
**5.869** medie strutture di vendita (73%)  
**328** grandi strutture di vendita (70%)

tezza e capacità nell'assistere e attrarre flussi turistici e investitori esteri, mirando anche a favorire iniziative di incoming di capitali e collaborazioni nei territori distrettuali.

L'accesso alle risorse messe a disposizione da questo bando si integra con i programmi di sviluppo che questi organismi pubblico-privati portano avanti da qualche anno, programmi trasversali che mirano, da un lato, a risolvere aspetti strutturali delle aree distrettuali e, da un altro, si concentrano sulle imprese del settore, per inserirle in un sistema coordinato e più competitivo, anche grazie ad azioni mirate, portate avanti dalle Associazioni Imprenditoriali, dalle Camere di Commercio e dall'insieme degli enti pubblici interessati. ■

**+** **Governance distretto pensata per durare nel tempo**

**Comunità professionale che affianca il partenariato pubblico-privato fra Comune, associazioni Imprenditoriali e altri soggetti privati**

**-** **Differenze di governance dei singoli distretti**

**Non tutti lavorano per migliorare il mix, e attrarre investimenti**

**Gda poco interessata**